

Foglio ufficiale

Domanda di iniziativa popolare legislativa

La **Cancelleria dello Stato**, conformemente agli artt. 116 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 27 marzo 2017 è stata depositata la seguente iniziativa popolare legislativa:

«per cure mediche e ospedaliere di prossimità»

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli artt. 37 della Costituzione cantonale e 116 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), chiedono al Gran Consiglio di varare al più presto una riforma legislativa fondata sui seguenti principi:

1. Il Cantone, conformemente all'art.117a della Costituzione federale, assicura su tutto il territorio cantonale cure di base eque e, tramite i suoi ospedali regionali e di zona, cure acute stazionarie e ambulatoriali. Esso promuove la medicina di famiglia, le reti di cura integrate e la formazione dei medici di famiglia, segnatamente negli ospedali di zona.
2. Gli ospedali di zona e quelli che hanno la stessa tipologia di prestazioni assicurano:
 - cure stazionarie acute (pacchetto base medicina interna e geriatria);
 - un Pronto soccorso tipo B, aperto 24 ore al giorno 7 giorni su 7;
 - servizi ambulatoriali;
 - la presenza del personale medico-sanitario necessario.Le dimensioni dei reparti stazionari acuti devono essere tali da garantire la qualità e l'appropriatezza delle cure.
3. Gli ospedali di zona devono pure essere centri di competenza e di formazione nell'ambito delle cure stazionarie acute e ambulatoriali, della geriatria, delle cure palliative e della riabilitazione.

I promotori: Sebastiano Martinoli (primo promotore), Eva Bianchi, Sandro Bonetti, Lisa Boscolo, Davide Buzzi, Marina Carobbio Guscelli, Mariadele Christe-Pedrazzi, Franco Celio, Giuliana Colombini, Gianrico Corti, Ursula Dandrea, Gianfranco Domenighetti, Fernando Ferrari, Fabio Fransioli, Gabriele Gendotti, Gian Placido Giamboni, Pierfranco Grandoni, Bruno Grassi, Devi Grassi Caratti, Moreno Guidicelli, Gina La Mantia, Franco Lazzarotto, Paolo Meregalli, Tiziana Mona, Giorgio Noseda, Fabio Pedrina, Matteo Pronzini, Daniele Ryser, Monica Sartori-Lombardi, Beppe Savary-Borioli, Giuseppe «Pino» Sergi, Rossano Solèr.

Il primo promotore è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 116 cpv. 2 LEDP), nonché a ritirare incondizionatamente l'iniziativa (art. 118 lett. e LEDP).

Il termine per la raccolta delle firme (art. 119 cpv. 4 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

1° aprile 2017 – 30 maggio 2017.

Bellinzona, 31 marzo 2017

Cancelleria dello Stato

Foglio ufficiale

Risultato della domanda di iniziativa popolare legislativa «per cure mediche e ospedaliere di prossimità»

La Cancelleria dello Stato,

vista la domanda di iniziativa popolare legislativa, presentata in data 27 marzo 2017, denominata «per cure mediche e ospedaliere di prossimità», pubblicata nel Foglio ufficiale n. 26 del 31 marzo 2017;

richiamati gli art. 124 e 125 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP);

considerata l'attestazione di validità delle firme eseguita da parte delle Cancellerie comunali conformemente all'art. 122 LEDP;

dichiarate valide 14 136 firme pervenute alla Cancelleria dello Stato durante i termini di cui all'art. 123 LEDP;

dichiarate non valide 779 firme (art. 122 cpv. 2 LEDP)

decreta:

1. Si accerta che le firme valide raccolte a sostegno della domanda di iniziativa popolare legislativa «per cure mediche e ospedaliere di prossimità» ammontano a 14 136. L'iniziativa è pertanto dichiarata riuscita.
2. Gli atti relativi all'iniziativa sono trasmessi al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio per le loro incombenze.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di tre giorni.
4. La presente decisione è pubblicata nel Foglio ufficiale.

Bellinzona, 14 giugno 2017

Per la Cancelleria dello Stato:
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri
La caposervizio dei diritti politici:
Maria Elena Guidotti
